

laguna, non tornerà inutile riportare la seguente iscrizione, che leggevasi nella residenza del magistrato alle acque:

VT . AQVARVM . IMPERIVM . RELIGIONE . ET
 CONCORDIA . QVAESITVM . ATQVE . AESTVARIA
 HAEC . LIBERTATIS . SACROSANTA . SEDES
 VRBIS . VELVTI . SACRA . MAENIA . AETERNVM
 CONSERVENTVR . AERE . PVBLICO . CVRATORVM
 DILIGENTIA . ET . SEVERITATE . AMNES
 ELIMINATI . COERCITI . DIVISI . ALIO . TRADVCTI
 IPSIQVE . MARI . ET . LITORIBVS . IMPOSITAE . LEGES.

Per ultimo, la malizia e l'incuria degli abitanti della città, delle isole e della terraferma sono non lievi cagioni di disordini e danni alla laguna di Venezia. Per tacere delle sozzure, che inevitabilmente e di continuo scendono ad imbrattare il fondo dei canali interni e prossimi alle abitazioni, donde si spargono, per effetto delle correnti, negli altri canali e sulle melme, accenneremo al colpevole abuso di gettare ne' canali, o nelle maremme, frantumi, spazzature od altri oggetti d'ingombro; di ridurre e coltivare le terre poste sul margine della laguna, lasciando caderne terra, sassi e sterpi; d'inter rare per cupidigia le maremme, alzar argini e fabbricati, estender le valli, d'intraprender insomma operazioni e commetter atti arbitrari, donde possono derivar guasti e dannose conseguenze.

Lunga cosa riuscirebbe il riferire per disteso tutte le deliberazioni, che in sì lungo periodo di tempo furono rivolte, quali a prevenire gli accennati inconvenienti, quali a scemarli o a porvi riparo.

Noi ci limiteremo pertanto a far menzione del provvisorio *Regolamento* attualmente in vigore, pubblicato in dicembre dell' anno 1841, il quale particolarmente si oppone ai citati abusi. Tale regolamento non solo riunisce e coordina le molteplici disposizioni e discipline emanate sin da' più remoti tempi, ma le pone anche in armonia co' principii della vigente legislazione. Per esso rimangono